



Elementi costitutivi dei dispositivi IVC della Regione del Veneto



126

INDICE

PRESENTAZIONE	4
1. LA FASE DI ACCOGLIENZA	5
1.1 Obiettivi e caratteristiche	5
2. IL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE	7
2.1 Obiettivi e caratteristiche	7
2.2 Attestato rilasciato: Documento di trasparenza	8
2.3 L'accesso agli accertamenti successivi	9
3. IL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	10
3.1 Obiettivi e caratteristiche	10
3.2 Attestato rilasciato: Documento di validazione	11
3.3 L'accesso agli accertamenti successivi	11
4. IL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	12
4.1 Obiettivi e caratteristiche	12
4.2 Attestati rilasciati: Certificato di competenza e Certificato di qualifica	13
APPENDICE	15



ef

PRESENTAZIONE

Il presente documento descrive gli elementi che identificano e connotano i dispositivi per l'Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC) della Regione del Veneto.

E' stato elaborato a partire dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 alla quale si rimanda per quanto qui non espressamente trattato.

Il documento, dopo la descrizione della fase di Accoglienza (cap. 1), si articola in capitoli corrispondenti a ciascuno dei servizi di cui si compone l'IVC e cioè:

- l'Individuazione delle competenze (cap. 2)
- la Validazione delle competenze (cap. 3)
- la Certificazione delle competenze (cap. 4)

Per ciascun servizio vengono descritti gli elementi caratterizzanti tra cui:

- ✓ obiettivi e caratteristiche
- ✓ l'attestato rilasciato.

Sulla base di quanto definito in questo documento e in coerenza con quanto previsto dalla Dgr 627/2022 verranno delineate ulteriori condizioni attuative dei dispositivi di seguito descritti.



1. LA FASE DI ACCOGLIENZA

Il processo di servizio, a prescindere dal momento in cui si conclude e degli esiti che produce, prende avvio, sempre, con le attività comprese nella fase di “Accoglienza”.

	ACCOGLIENZA	INDIVIDUAZIONE	VALIDAZIONE	CERTIFICAZIONE
Obiettivi	Informare ed orientare il cittadino rispetto al servizio offerto	Ricostruire le esperienze e individuare nel RRSP le conoscenze – abilità - competenze potenzialmente validabili e certificabili	Confermare l'effettivo possesso delle conoscenze – abilità - competenze individuate, apprese in contesti formali, non formali e informali	Certificare le competenze validate, apprese in contesti formali e non formali e informali
Metodo	Accoglienza e informazione individuale o in gruppo	Colloqui individuali/di gruppo: condivisione attività svolte, individuazione competenze e composizione dossier	Valutazione - esame tecnico del dossier.	Colloquio tecnico (singole competenze)/ Esame (qualifica)
Attestazione		Documento di trasparenza (parte 1^a)	Documento di validazione (parte 2^a)	Certificato di competenze/ /Certificato di qualifica (parte 3^a)
Esito	Adesione al servizio	Conoscenze – abilità - competenze individuate e messe in trasparenza	Conoscenze – abilità - competenze validate	Competenze certificate
Funzione preposta	Funzioni IVC + Operatori di accoglienza	Funzione: *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze”	Funzione: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative”	Funzioni: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative” *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale” Organismo collegiale Commissione

1.1 Obiettivi e caratteristiche

Preliminarmente all'avvio del processo IVC è prevista l'attivazione di una **fase di Accoglienza** finalizzata a fornire informazioni utili a favorire la consapevolezza, da parte delle persone potenzialmente interessate, dei contenuti e degli esiti dei diversi servizi disponibili e ad acquisire la domanda da parte di coloro che risultano interessati e in possesso dei requisiti previsti

Le informazioni sono fornite da personale del Soggetto Titolato con le modalità ritenute più opportune:

- in forma scritta od orale;
- attraverso incontri individuali o di gruppo;
- supportate da materiale informativo ad hoc sul servizio;
- in presenza o attraverso l'utilizzo di piattaforme web.

Lo scopo della fase di Accoglienza è quello di consentire alle persone di comprendere il valore che la fruizione dei servizi IVC può fornire ai propri progetti di vita e di lavoro, cogliendo appieno il valore delle attestazioni rilasciate, l'impegno richiesto e le opportunità disponibili.



65

Le attività che caratterizzano questa fase si sviluppano in modo differenziato in funzione degli ambiti di erogazione del servizio.

Quando le competenze di interesse sono state acquisite principalmente in **contesti di apprendimento non formale e informale**, l'operatore che svolge l'attività di Accoglienza ai servizi IVC fornisce informazioni che consentano alla persona di scegliere consapevolmente l'eventuale partecipazione al servizio, mettendo a disposizione elementi puntuali relativi agli obiettivi del servizio e agli attestati rilasciabili, agli impegni richiesti nell'ambito delle diverse attività, al tipo di supporto disponibile e alle tempistiche previste per lo sviluppo del processo nel suo complesso e dei singoli servizi costitutivi.





Quando le competenze di interesse sono acquisite principalmente in **contesti di apprendimento formale**, l'operatore che svolge l'attività di Accoglienza ai servizi IVC, eventualmente anche in collaborazione con personale coinvolto nell'erogazione del corso che prevede la validazione-certificazione delle competenze, al momento dell'iscrizione al corso, o in fase di avvio del corso stesso, trasferisce ai potenziali partecipanti tutte le informazioni utili ad aderire consapevolmente ai servizi IVC erogati in connessione con l'intervento formativo (obiettivi, attestati rilasciabili, attività richieste al partecipante, condizioni connesse alla frequenza alla formazione, possibilità relative al riconoscimento di crediti formativi, opzioni disponibili in caso di interruzione del percorso, ecc.).

Le persone interessate ad accedere ai servizi sottoscrivono un apposito *documento di adesione* che viene archiviato dal soggetto titolato.



ob

2. IL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE

	ACCOGLIENZA	INDIVIDUAZIONE	VALIDAZIONE	CERTIFICAZIONE
Obiettivi	informare ed orientare il cittadino rispetto al servizio offerto	Ricostruire le esperienze e individuare nel RRSP le conoscenze – abilità - competenze potenzialmente validabili e certificabili	Confermare l'effettivo possesso delle conoscenze – abilità - competenze individuate, apprese in contesti formali, non formali e informali	Certificare le competenze validate, apprese in contesti formali e non formali e informali
Metodo	Accoglienza e informazione individuale o in gruppo	Colloqui individuali/di gruppo: condivisione attività svolte, individuazione competenze e composizione dossier	Valutazione - esame tecnico dei dossier.	Colloquio tecnico (singole competenze)/ Esame (qualifica)
Attestazione		Documento di trasparenza (parte 1^a)	Documento di validazione (parte 2^a)	Certificato di competenze/ /Certificato di qualifica (parte 3^a)
Esito	Adesione al servizio	Conoscenze – abilità - competenze individuate e messe in trasparenza	Conoscenze – abilità - competenze validate	Competenze certificate
Funzione preposta	Funzioni IVC + Operatori di accoglienza	Funzione: *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" 	Funzione: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" 	Funzioni: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale" Organismo collegiale  Commissione 

2.1 Obiettivi e caratteristiche

Il servizio di “**Individuazione**” delle competenze è finalizzato a raccogliere, analizzare, sistematizzare e documentare le esperienze che la persona ha compiuto e che le hanno consentito di maturare le competenze che questa intende sottoporre a validazione/certificazione.

Le evidenze che attestano le esperienze svolte vengono raccolte in un Dossier ed organizzate in modo da documentare le competenze, abilità e conoscenze acquisite nei diversi contesti formali, non formali e informali.

Le competenze rispetto le quali vanno prodotte le evidenze sono quelle riferibili al RRSP.

Il senso del servizio di “Individuazione delle competenze” è quello di supportare le persone nell’esplorazione e nell’analisi delle esperienze maturate nei diversi ambiti (di formazione, di vita e di lavoro) e nell’identificazione delle competenze che attraverso queste esperienze sono state acquisite. Ciò significa accompagnare la persona a passare dalla constatazione di quanto “ha fatto” a quella di cosa “ha imparato”. Le persone sono inoltre guidate nell’individuazione delle “evidenze” che sono in condizione di produrre a testimonianza delle competenze acquisite.



Le attività che caratterizzano questo servizio sono svolte dagli operatori impegnati nella funzione di *Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze* e si sviluppano in modo differenziato in funzione degli ambiti di erogazione.

❖ L'Individuazione delle competenze acquisite **in ambito non formale e informale**.

Si sostanzia nella realizzazione di attività di supporto e guida alla persona nel recupero delle esperienze coerenti con i contenuti delle competenze di riferimento e maturate nei diversi contesti formali, non formali ed informali, come nella loro analisi e nell'individuazione delle relative evidenze (formali, di output, di azione).

Queste attività devono essere personalizzate e calibrate in funzione degli obiettivi di accertamento definiti e delle caratteristiche, personali e socio -culturali della persona. In alcuni casi si tratta di un accompagnamento leggero, basato sulla condivisione di alcune riflessioni e logiche e sul confronto e verifica di quanto prodotto autonomamente dalla persona, in altri casi è richiesto un accompagnamento molto strutturato, basato in modo significativo sul "fare" insieme.

❖ L'Individuazione delle competenze **in ambito formale**

Le attività previste consistono nel raccogliere, nel corso e/o al termine del percorso formativo, le evidenze con le quali comporre il Dossier e che riguardano:

- ⊃ gli esiti delle **verifiche sommative**, realizzate durante il percorso formativo e in cui siano state valutate conoscenze e abilità rapportabili agli standard professionali di riferimento;
- ⊃ la documentazione inerente la **valutazione delle attività di stage** (qualora previsto) nella misura in cui attiene a conoscenze e abilità rapportabili agli standard professionali di riferimento.

In tutti gli ambiti di erogazione, il servizio prevede la compilazione del **Dossier delle evidenze** da parte dell'operatore che svolge la funzione di *Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze*.

Sulla base dei contenuti del Dossier delle evidenze, l'operatore redige il "**Documento di trasparenza**", nel quale sono indicate le conoscenze, abilità, competenze che appaiono sostenute dalle evidenze raccolte.

2.2 Attestato rilasciato: Documento di trasparenza

Il Documento di trasparenza costituisce l'output del servizio di Individuazione.

Viene redatto dall'operatore e riporta le conoscenze, abilità, competenze individuate sulla base delle evidenze raccolte nel Dossier.



66

Costituisce attestazione di parte prima, viene firmato sia dall'operatore, che è garante del processo e delle procedure adottate, che dalla persona, che è responsabile della validità delle informazioni in esso contenute. Viene sempre redatto e reso disponibile ed è rilasciato alla persona su richiesta.

2.3 L'accesso agli accertamenti successivi

L'esito del servizio di Individuazione determina la possibilità di accesso ai successivi accertamenti nell'ambito del processo di Validazione.

La costruzione di un Dossier delle evidenze, e la conseguente redazione di un Documento di trasparenza in cui si testimonia l'acquisizione di almeno una conoscenza o abilità, costituisce condizione per l'accesso alla Validazione, nella quale Dossier e Documento di trasparenza sono oggetto di valutazione.





Ai fini dell'accesso al servizio di Validazione, Dossier delle evidenze e Documento di trasparenza hanno validità di 5 anni.

Nel caso non si rilevino le condizioni minime di successo per le successive fasi di Validazione e/o Certificazione alla persona viene consigliata l'interruzione del servizio. La persona può essere riorientata ad altri servizi, anche con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente competenze ed esperienze.



66

3. IL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

	ACCOGLIENZA	INDIVIDUAZIONE	VALIDAZIONE	CERTIFICAZIONE
Obiettivi	Informare ed orientare il cittadino rispetto al servizio offerto	Ricostruire le esperienze e individuare nel RRSP le conoscenze – abilità - competenze potenzialmente validabili e certificabili	Confermare l'effettivo possesso delle conoscenze – abilità - competenze individuate, apprese in contesti formali, non formali e informali	Certificare le competenze validate, apprese in contesti formali e non formali e informali
Metodo	Accoglienza e informazione individuale o in gruppo	Colloqui individuali/di gruppo: condivisione attività svolte, individuazione competenze e composizione dossier	Valutazione - esame tecnico del dossier	Colloquio tecnico (singole competenze)/ Esame (qualifica)
Attestazione		Documento di trasparenza (parte 1*)	Documento di validazione (parte 2*)	Certificato di competenze/ /Certificato di qualifica (parte 3*)
Esito	Adesione al servizio	Conoscenze – abilità-competenze individuate e messe in trasparenza	Conoscenze – abilità - competenze validate	Competenze certificate
Funzione preposta	Funzioni IVC + Operatori di accoglienza	Funzione: *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" 	Funzione: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" 	Funzioni: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale" Organismo collegiale  Commissione 

3.1 Obiettivi e caratteristiche

Il servizio di Validazione è finalizzato ad attestare, attraverso la valutazione delle evidenze che la persona ha prodotto, il possesso delle conoscenze, abilità e competenze documentate nel Dossier.

Il senso di questo servizio è quello di consentire alla persona di avere valutati, attraverso un processo semplice fondato sulla documentazione prodotta, gli apprendimenti sviluppati nei diversi contesti di formazione, vita e lavoro, conseguendo sia un'attestazione di parte seconda che la possibilità di accedere alle procedure di accertamento volte al rilascio di certificazioni.

Le attività sono svolte dagli operatori impegnati nella funzione di *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative* che possono, nel caso lo ritengano opportuno – necessario a qualificare l'attività di accertamento, avvalersi del contributo di un operatore che svolge la funzione di *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*.

Le evidenze vengono valutate attraverso un processo che prevede:



66

- ✓ Analisi delle evidenze prodotte nell'ambito del Dossier in relazione agli obiettivi di accertamento ed agli standard professionali di riferimento, realizzata secondo i criteri di: coerenza, consistenza e correttezza;
- ✓ Formulazione della valutazione;
- ✓ Informazione alla persona.

3.2 Attestato rilasciato: Documento di validazione

Il Documento di Validazione è l'output del servizio di Validazione.

Costituisce attestazione di parte seconda.

Viene sempre redatto ed è rilasciato all'utente su richiesta.

3.3 L'accesso agli accertamenti successivi

L'esito del servizio di Validazione determina la possibilità di accedere ai successivi accertamenti nell'ambito della procedura di Certificazione.





Specificamente:

- ✓ la persona può accedere alla Certificazione di una o più competenze quando ha avuto esito positivo la valutazione di tutte le abilità e conoscenze costitutive della/e competenza/e considerata/e;
- ✓ la persona può accedere alla Certificazione di una qualifica quando ha avuto esito positivo la valutazione di tutte le abilità e conoscenze relative a tutte le competenze costitutive il profilo.

Nel caso in cui la persona possieda documenti di Validazione per alcune competenze e Certificati per altre competenze, accede all'esame per la verifica delle sole competenze validate.

Ai fini dell'accesso al servizio di Certificazione, le attestazioni rilasciate hanno validità di 5 anni.

**4. IL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

	ACCOGLIENZA	INDIVIDUAZIONE	VALIDAZIONE	CERTIFICAZIONE
Obiettivi	Informare ed orientare il cittadino rispetto al servizio offerto	Ricostruire le esperienze e individuare nel RRSP le conoscenze – abilità - competenze potenzialmente validabili e certificabili	Confermare l'effettivo possesso delle conoscenze – abilità - competenze individuate, apprese in contesti formali, non formali e informali	Certificare le competenze validate, apprese in contesti formali e non formali e informali
Metodo	Accoglienza e informazione individuale o in gruppo	Colloqui individuali/di gruppo: condivisione attività svolte, individuazione competenze e composizione dossier	Valutazione - esame tecnico del dossier.	Colloquio tecnico (singole competenze)/ Esame (qualifica)
Attestazione		Documento di trasparenza (parte 1^a)	Documento di validazione (parte 2^a)	Certificato di competenze/ /Certificato di qualifica (parte 3^a)
Esito	Adesione al servizio	Conoscenze – abilità - competenze individuate e messe in trasparenza	Conoscenze – abilità - competenze validate	Competenze certificate
Funzione preposta	Funzioni IVC + Operatori di accoglienza	Funzione: *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" 	Funzione: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" 	Funzioni: *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative" *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale" Organismo collegiale  Commissione 

4.1 Obiettivi e caratteristiche

Il servizio di Certificazione è finalizzato ad accertare il possesso di competenze, abilità e conoscenze corrispondenti agli standard professionali di un intero profilo del RRSP o di singole competenze in cui questo si articola.

Il senso della Certificazione è quello di consentire alle persone di conseguire un'attestazione di parte terza che rende trasparenti e certe le competenze acquisite nei diversi contesti di vita, formazione e lavoro.

Il servizio si realizza in maniera differenziata in funzione degli obiettivi di accertamento.

↳ procedura di certificazione di una o più competenze

Si realizza mediante Colloquio tecnico che prevede:

- ✓ l'attivazione di un Organismo collegiale di valutazione, costituito da un operatore impegnato nella funzione di *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative* e un operatore impegnato nella *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*;



06

- ✓ la progettazione e la realizzazione, a partire dall'analisi delle evidenze prodotte nel Dossier, di un Colloquio tecnico finalizzato all'esplorazione delle esperienze sviluppate, attraverso domande sulle attività svolte e sulle competenze messe in atto, e alla valutazione delle abilità e conoscenze possedute mediante analisi di caso o eventualmente brevi simulazioni.

➤ procedura di certificazione della qualifica

Si realizza mediante un Esame che prevede:

- ✓ l'attivazione di una Commissione che comprende un Operatore impegnato nella funzione di *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative* e un Operatore impegnato nella funzione di *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*.

Nella Commissione d'esame interviene un funzionario regionale che ricopre il ruolo di Presidente, con funzione di presidio della regolarità formale delle procedure di accertamento.

A questi possono essere affiancati ulteriori ruoli, con l'obiettivo di qualificare le attività di servizio previste nel corso della progettazione e della realizzazione delle prove. Tali ruoli e le relative caratteristiche (requisiti, responsabilità, ...) sono definiti in funzione degli specifici ambiti di erogazione del servizio.

L'attività di valutazione è riservata agli operatori che svolgono le funzioni previste dai dispositivi IVC del Veneto.

- ✓ la progettazione e realizzazione di apposite prove tra le quali è compresa, sempre, una prova tecnico pratica - prestazionale che riflette situazioni lavorativo professionali, integrata da una prova scritta o orale.
Le prove d'esame mirano a verificare la capacità della persona di realizzare i risultati attesi caratteristici delle competenze oggetto di valutazione e sono organizzate in modo da consentire la valutazione delle singole competenze costitutive il profilo.

4.2 Attestati rilasciati: Certificato di competenza e Certificato di qualifica

In esito al servizio di Certificazione vengono rilasciate attestazioni di parte terza.

Il Certificato di competenza costituisce l'output del servizio di Certificazione delle competenze realizzato mediante Colloquio tecnico.

Il Certificato di qualifica costituisce l'output del servizio di Certificazione delle competenze realizzato mediante Esame.

In caso l'esito della valutazione nell'ambito dell'Esame non consenta di attestare il possesso di tutte le competenze costitutive del profilo professionale di riferimento, viene rilasciato alla persona un Certificato di competenze in relazione alle competenze valutate positivamente.

Il Certificato di qualifica può essere conseguito anche mediante la capitalizzazione dei quattro Certificati di competenza acquisiti mediante successivi Colloqui tecnici.



Allegato A al Decreto n. 161 del 15 febbraio 2023

pag. 13/16

Il conseguimento dei quattro certificati relativi alle competenze di un profilo professionale regionale nell'arco temporale massimo di cinque anni consente infatti il rilascio, da parte del Soggetto Attuatore che eroga il Colloquio tecnico relativo all'ultima competenza, del Certificato di qualifica.



cb

APPENDICE

Apprendimento formale: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o di un diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

Apprendimento non formale: apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

Apprendimento informale: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni: dispositivo classificatorio e informativo, a supporto del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, realizzato sulla base delle sequenze descrittive dei settori economico-professionali, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013 e parte integrante dei sistemi informativi di cui agli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

Attestazione di parte prima: attestazione la cui validità delle informazioni contenute è data dalla autodichiarazione della persona, anche laddove attuata con un percorso accompagnato e realizzata attraverso procedure e modulistiche predefinite.

Attestazione di parte seconda: attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolato che eroga servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Attestazione di parte terza: attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente pubblico titolare, con il supporto dell'ente titolato che eroga i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Le certificazioni e i titoli di studio rilasciati dagli enti pubblici titolari, anche per il tramite dei rispettivi enti titolati, costituiscono attestazione di parte terza.

Classificazione dei settori economico-professionali: sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT, relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle Professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: processi di lavoro, aree di attività, attività, risultati attesi e schede di caso.



Competenza: comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.

Competenza certificabile: competenza riferita ad una qualificazione rientrante in un repertorio riconosciuto da un ente pubblico titolare ricompreso nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Ai fini dell'interoperabilità tra gli enti pubblici titolari e della portabilità, le competenze validate o certificate sono valutate ed eventualmente riconosciute come credito anche da parte di enti pubblici titolari diversi da quelli che le hanno attestate, secondo i rispettivi ordinamenti e le norme vigenti.

Ente pubblico titolare: amministrazione pubblica, centrale, regionale e delle province autonome titolare, a norma di legge, della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Nello specifico sono da intendersi enti pubblici titolari:

- 1) il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze riferite ai titoli di studio del sistema scolastico e universitario;
- 2) le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni rilasciate nell'ambito delle rispettive competenze;
- 3) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi, salvo quelle comunque afferenti alle autorità competenti di cui al successivo punto 4;
- 4) il Ministero dello sviluppo economico e le altre autorità competenti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni delle professioni regolamentate a norma del medesimo decreto.

Ente titolato: soggetto, pubblico o privato, ivi comprese le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, autorizzato o accreditato dall'ente pubblico titolare, ovvero deputato a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in relazione agli ambiti di titolarità dei rispettivi enti pubblici titolari.

Procedura di certificazione delle competenze: procedura di formale riconoscimento, da parte dell'ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6 del citato decreto. La procedura è finalizzata al rilascio di Certificato attestante le competenze acquisite dalla persona. La procedura di certificazione si realizza sia a seguito di un processo di individuazione e validazione, sia in esito ad un percorso di apprendimento formale. Il Certificato costituisce attestazione di parte terza, con valore di atto pubblico.

Processo di individuazione e validazione delle competenze: processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli



standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Ai fini della individuazione delle competenze sono considerate anche quelle acquisite in contesti formali. La validazione delle competenze può essere seguita dalla certificazione delle competenze ovvero si conclude con il rilascio di un documento di validazione conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6 del citato decreto.

Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali: parte costitutiva del Repertorio nazionale afferente le qualificazioni regionali quale riferimento unitario per la correlazione delle stesse e la loro progressiva standardizzazione, nonché per l'individuazione, validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea. È organizzato sulla base della classificazione dei settori economico-professionali e rappresenta riferimento per i repertori delle qualificazioni regionali, approvati e pubblicati da ciascuna regione e provincia autonoma di Trento e Bolzano e rispondenti agli standard minimi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Quadro Nazionale delle Qualificazioni: dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo delle qualifiche di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei. Il Quadro Nazionale delle Qualificazioni ha altresì l'obiettivo di coordinare e rafforzare i diversi sistemi che concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

Qualificazione: titolo di istruzione e di formazione, ivi compreso quello di istruzione e formazione professionale, o di qualificazione professionale rilasciato da un ente titolato nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Referenziazione: il processo istituzionale e tecnico che associa le qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze a uno degli otto livelli del Quadro nazionale delle qualificazioni. La referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro nazionale delle qualificazioni garantisce la referenziazione delle stesse al Quadro Europeo delle Qualifiche.

Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali: quadro di riferimento unitario, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, per la certificazione delle competenze che avviene attraverso la progressiva standardizzazione degli elementi essenziali, anche descrittivi, dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali attraverso la loro correlabilità anche tramite un sistema condiviso di riconoscimento di crediti in chiave europea. È costituito da tutti i repertori dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali.